



Difendiamo i bambini e la famiglia!  
**#STOPCIRINNA**  
 FIRMA SU  
[www.notizieprovita.it](http://www.notizieprovita.it)

# LACROCE

Difendiamo i bambini e la famiglia!  
**#STOPCIRINNA**  
 FIRMA SU  
[www.notizieprovita.it](http://www.notizieprovita.it)

**#quotidiano contro i falsi miti di progresso**  
 € 1,50 | Anno 2 | Numero 227 | Sabato 16 gennaio 2016 | Santo del Giorno: San Marcello I, Papa | [www.facebook.com/lacrocequotidiano](https://www.facebook.com/lacrocequotidiano)

**16 gennaio | 27 a.C.** - Ottaviano viene proclamato "Augusto" dal Senato Romano; **1556** - Carlo V abdica alle sue corone in favore di Filippo II; **1581** - Il Parlamento inglese dichiara fuorilegge la Chiesa Romana; **1605** - Il "Don Chisciotte" di Cervantes vede a Madrid la sua prima edizione; **1919/20** - Il proibizionismo entra in vigore negli USA; **2002** - Il Consiglio di sicurezza USA stabilisce un embargo sulle armi di Bin Laden e dei talebani restanti, congelandone tutti i beni

**#FATTI**  
**LO STUPIDARIO DEI SOSTENITORI DEL DDL CIRINNA**  
 di GIULIANO GUZZO | pag. 2

**#CHIESA**  
**SI VA IN PIAZZA, REAZIONI A UNA NOTIZIA**  
 di VALERIO MUSUMECI | pag. 5

**#CULTURA**  
**UN'ALLEANZA TRA PSICOLOGIA E ONTOLOGIA**  
 di EMILIANO FUMANERI | pag. 6

**Junker**  
 Il presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker, ha attaccato duramente il premier italiano Matteo Renzi: «Probabilmente a fine febbraio mi recherò in Italia perché l'atmosfera tra Roma e la commissione non è delle migliori. Renzi si lamenta sempre che non sono mai stato in Italia da quando sono diventato presidente della Commissione. Il primo ministro italiano, che amo molto, ha torto a vilipendere la Commissione e ogni occasione, non vedo perché lo faccia. L'Italia a dir la verità non dovrebbe criticarla troppo in quanto noi abbiamo introdotto la flessibilità. Sono stato molto sorpreso che Renzi abbia detto al Parlamento che è stato lui, perché sono stato io». Renzi: «Non ci faremo intimidire».

**#EDITORIALE**

**ALLA MARCIA DI SAN GIOVANNI CON ALLEGRIA**

di Mario Adinolfi

Diciamo chiara una cosa. Da un anno le associazioni Lgbt si presentano per irridere, disturbare, boicottare le nostre iniziative in tutto il Paese. C'è un membro del governo che definì "illegittima" la nostra manifestazione, non si presenta a dibattiti in cui noi siamo presenti negando la legittimità del nostro diritto di parola e avendo legato il suo nome a una proposta di legge, il ddl Scalfarotto, che vorrebbe le persone con le mie idee, cioè contrarie alle unioni civili omosessuali e ai relativi diritti di filiazione, in galera (pena prevista: sei anni di carcere). In questo clima un esponente della lobby Lgbt (ah, per aver usato questa espressione l'europarlamentare del Pd Silvia Costa ha subito la fatwa - ne ha chiesto l'espulsione dal partito - di un'altra esponente della lobby Lgbt, gratificata dell'amicizia del premier e di un relativo posto in un cda di una grande azienda partecipata, una volta la tizia clanciana di "meritocrazia" e si diceva contraria alla logica degli "amici degli amici") che collabora con il premier ha voluto esporre al pubblico l'udibrio sul suo portale decine di senatori Pd che non condividono le sue opinioni, indicandoli in una lista di proscrizione.

Io chiedo al governo che il nostro diritto di manifestare sia tutelato. Ovviamente noi non andremo a disturbare in alcun modo le frastagliate manifestazioni del fronte Lgbt del 23 gennaio o il minaccioso presidio che hanno annunciato sotto il Senato il 28 gennaio. Anche se da un anno loro scrivono persino alle parrocchie affinché non ospitino le nostre conferenze, avendo costruito liste di proscrizione di chi può parlare in pubblico e chi no, anche se la varie "Caramelle in piedi" o "Tagliatelle in piedi" hanno cercato di rendere impraticabile ogni iniziativa delle Sentinelle in Piedi (quando non sono state prese a sassate, bottigliate, insulti in decine di piazze italiane), noi riconosciamo

**FAMILY DAY**

## 30 gennaio, ecco i #dettagli

La marcia verso Piazza San Giovanni, che si terrà esattamente tra due settimane, avrà un primo momento al Circo Massimo, che sarà il luogo di concentrazione per tutti coloro che arrivano sia da Roma sia dalle altre città d'Italia. L'orario di questo primo appuntamento è fissato alle 10 del mattino, per 90 minuti proseguirà l'affluenza dei partecipanti, dopo le 11:30 l'avvio del corteo

mo il totale diritto del mondo arcobaleno di esprimere pubblicamente le proprie idee e di manifestarle come ritengono. Però ora basta.

Ora basta con la delegittimazione, gli insulti, i tentativi di infiltrazione: si rispetti il nostro libero diritto ad avere un'opinione ed è gravissimo che esponenti del governo scrivano, testualmente, che noi siamo equiparabile a "un'associazione che sostiene la supremazia di una razza sulle altre". Quest'affermazione è di una gravità talmente inaudita che rende necessario un richiamo a chi evidentemente non ha rispetto delle istituzioni e pensa che venga prima l'appartenenza alla lobby Lgbt e poi il dovere di un esponente dell'esecutivo a rendere praticabile il confronto democratico in questo paese.

Il 30 gennaio sarà in piazza l'Italia più bella, la marcia di San Giovanni vedrà sfilare una valanga di persone raggruppate dall'amore per la famiglia, mamme e papà e bambini e nonni e nonne e religiose e fidanzati e fidanzate e persone sole che magari in piazza incontreranno l'amore della loro vita, è successo a tanti giovani il 20 giugno, già accadde al Family Day del 2007 o alla Giornata mondiale della gioventù a Tor Vergata nel 2000. In quindici anni quando Roma è stata attraversata dal popolo della famiglia, è stata attraversata da una scossa d'amore nel senso più alto del termine. Rispettate questa onda, come noi rispettiamo la vostra un po' più triste e arrabbiata mobilitazione. Chi è venuto a San Giovanni il 20 giugno non ha trovato mezza parola che potesse essere un insulto verso la "controparte", ha trovato solo persone sorridenti riunite in letizia. Ecco, anche se non la pensate come noi, sorrideteci. Non potrete che restare contagiati dalla nostra allegria.

Il 30 gennaio 2015 la marcia di San Giovanni sia il momento del disarmo delle facce ingrunate, rinunciate cari amici della lobby Lgbt ai vostri toni autoritari e violenti che vogliono negarci pure il diritto di manifestare. Solo gioia e che vinca democraticamente il popolo italiano. ■



La marcia si snoderà per le vie di Roma per raggiungere poi il ruolo del comizio conclusivo a Piazza San Giovanni. Arrivano adesioni bipartisan, anche di parlamentari provenienti dal Pd, come Giuseppe Fiorini. Renzi misurerà le piazze: il 23 manifestazione gay

**ECONOMIA**

**ANCORA UN VENERDÌ NERO PER LE BORSE**

Le preoccupazioni per la situazione cinese, il calo continuo del prezzo del petrolio e altri fattori di difficoltà hanno costituito la causa di un arretramento complessivo dei mercati finanziari in tutto il mondo. La maglia nera spetta proprio a Piazza Affari, che ha perso in una sola seduta il 3,07%. Anche a seguito del crollo del listino di Shanghai, che da dicembre ha perso il 20%

**CAMPIDOGLIO**

**NELLA CORSA A SINDACO DI ROMA IL PD SCHIERA ROBERTO GIACHETTI**

Il vicepresidente della Camera, Roberto Giachetti, ha ufficializzato la propria candidatura a sindaco di Roma per il partito democratico. Primo scoglio sarà la partecipazione alle primarie del centrosinistra in cui ha già incassato il sostegno del presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. Giachetti ha dichiarato: «Ho deciso di partecipare alle primarie per il sindaco. Ci ho messo un po' di tempo, lo confesso, e non solo per un pizzico di paura, che credo sia naturale, ma per una grande forma di rispetto per un impegno che so sarà immenso e gravoso». Protesta Fassina: «Siamo distanti, mi candiderò».

L'Associazione **"NON SI TOCCA LA FAMIGLIA"**

In occasione della 1° Assemblea dei Soci, aperta a tutti, che si svolgerà a partire dalle ore 11:00 all'interno di un locale idoneo del circo

Organizza

**FESTA DELLA FAMIGLIA**  
 SI ALLA FAMIGLIA NATURALE COME CULLA D'AMORE DEI NOSTRI TEMPI

OSPITI:

**GIUSY D'AMICO, TOMY BRANDI, COSTANZA MIRIANO**

**Domenica 17 Gennaio 2016**  
**CIRCO RONY ROLLER - ore 15:30**  
 Via BOCCA (Angolo di Via Torrevecchia) ROMA  
 Parcheggio a via di Torrevecchia, 1110

Prezzo Ridotto: € 8 a persona  
 Per la tua adesione a prezzo ridotto registrati a <http://festa-della-famiglia-2016.eventbrite.it>

Per informazioni visita il nostro sito: [www.nonstoccalafamiglia.org](http://www.nonstoccalafamiglia.org)  
 Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/Non-si-tocca-la-famiglia-Sede-Nazionale-Roma-694599627258082/76474>

**#EDITORIALINO**  
**QUELLI CHE CAMBIANO IDEA**

di HASHTAG

Nelle storie di uteri affittati, bambini comprati, genitorialità inventate (pessima parola, genitorialità, esistono solo la maternità e la paternità) quelle che non vengono mai alla luce in questo momento in Italia, perché infastidiscono i teorici della stepchild adoption, sono le vicende tipiche di coloro che considerano i figli come fossero un bene di consumo. Non vi raccontano mai di quelli che si stupano. Sono tanti, sapete? Negli Stati Uniti ieri una conduttrice televisiva multimilionaria, la 48enne Sherri Shepherd, si è molto arrabbiata perché un tribunale l'ha obbligata al mantenimento di un bimbo da lei "ordinato" un paio d'anni fa. All'ottavo mese di gravidanza della "madre surrogata" la conduttrice s'era stancata sia del marito che dell'idea di avere un figlio. E così quando il bimbo è nato a prenderselo al volo è stato il marito che le ha chiesto poi soldi, tanti soldi, usandolo come una cosa per arricchirsi. La signora conduttrice ha affermato: «Non ho nessun legame biologico con quel bambino, non l'ho partorito io, non è mio figlio». La Corte, insensibile al grido di dolore, l'ha condannata a versare oltre quattromila dollari al mese all'ex marito per il mantenimento e lui si frega le mani. Lei si lamenta: «Questo giochino mi è già costato più di centomila dollari per affittare l'utero». E ha proposto appello alla sentenza, chiedendo che il suo nome sia cancellato dal certificato di nascita del bambino dove è scritto nella casella "madre". Davvero noi vogliamo far diventare i figli oggetti di contese del genere? Davvero non capiamo che commercializzare la maternità genera disastri, peraltro anche giuridicamente penosi?

Difendiamo i bambini e la famiglia!  
**#STOPCIRINNA**  
 FIRMA SU  
[www.notizieprovita.it](http://www.notizieprovita.it)